

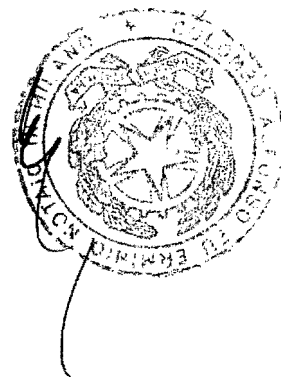


Dott. ALFONSO COLOMBO  
NOTAIO

Agenzia delle Entrate  
Ufficio di Milano 3  
**REGISTRATO**

il 05/03/2014  
al N. 3674  
Serie 1T  
Imp. € 356,00

IL CAPO AREA SERVIZI



N. 158.682 REP.

N. 27.082 RACC.

**VERBALE DI PARTE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' "TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A." IN VIA BREVE "T.I.P. S.P.A." OVVERO "TIP S.P.A." CON SEDE IN MILANO.**

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici, questo giorno 4 (quattro) del mese di marzo, alle ore 15.00 (quindici).

In Milano, nella casa in via Pontaccio n. 10.

Davanti a me dott. **COLOMBO ALFONSO**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il dottor:

- **GIOVANNI TAMBURI**, nato a Roma il giorno 21 aprile 1954, domiciliato per la carica a Milano, via Pontaccio n. 10.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società

**"TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A."**

**in via breve "T.I.P. S.P.A."**

**ovvero "TIP S.P.A."**

con sede in Milano, Via Pontaccio n. 10, con il capitale sociale sottoscritto e versato per euro 74.236.260,80, diviso in numero 142.762.040 azioni da nominali euro 0,52 cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 10869270156, a' sensi e per gli effetti dell'articolo 2420 ter del codice civile e dell'articolo 6.4 dello statuto sociale, richiede la mia assistenza per la redazione del verbale relativo alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno della riunione del consiglio di amministrazione della società suddetta convocata per oggi, in questo luogo ed ora, con avviso comunicato agli aventi diritto con messaggio di posta elettronica il giorno 27 febbraio 2014 per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

**1. Emissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c., di un prestito obbligazionario. Delibere inerenti e conseguenti.**

Omissis

Ed io notaio, aderendo alla richiesta, do atto dello svolgimento della riunione consiliare relativa alla trattazione dell'argomento n. 1 all'ordine del giorno.

Ai sensi di legge e di statuto assume la presidenza della riunione il qui intervenuto presidente del consiglio di amministrazione della società dott. Giovanni Tamburi, il quale, dopo aver confermato, assenzienti i presenti, me notaio per la redazione del verbale relativo al predetto argomento in discussione, ed aver constatato:

- che l'avviso di convocazione è stato tempestivamente inviato agli aventi diritto come detto sopra;
- che oltre ad esso presidente, sono presenti i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, quali

risultano dal documento qui allegato sotto la lettera "A", dichiara l'odierna riunione regolarmente costituita per validamente discutere e deliberare sull'argomento n. 1 all'ordine del giorno.

Il Presidente ne introduce la trattazione ricordando anzitutto che l'art. 2410 del codice civile, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, attribuisce all'organo amministrativo la competenza all'emissione di obbligazioni non convertibili e che l'art. 2412 del codice civile esclude la sussistenza di limiti quantitativi all'emissione di obbligazioni se queste sono destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione.

L'art. 10.1 dello Statuto sociale vigente, a sua volta, conferma che *"La Società può emettere a norma di legge obbligazioni nominative o al portatore, anche del tipo convertibile o con warrant"*.

Tanto premesso, il Presidente segnala che la proposta all'ordine del giorno di deliberare l'emissione di un prestito obbligazionario si inserisce nel contesto della promozione di una offerta pubblica in sottoscrizione di obbligazioni destinata al pubblico indistinto in Italia nonché ad investitori qualificati in Italia e ad investitori istituzionali all'estero da effettuarsi mediante la piattaforma MOT di Borsa Italiana.

Il Presidente illustra quindi la proposta di deliberare l'emissione, nell'ambito della predetta offerta, di un prestito obbligazionario non convertibile per un ammontare complessivo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni), della durata di 6 (sei) anni dalla data di emissione, rappresentato da massime n. 100.000 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1.000 ciascuna, da offrire ed emettere ad un prezzo di emissione, da determinare in dipendenza delle condizioni di mercato e in ogni caso non superiore al 100% del valore nominale delle stesse, ad un tasso fisso nominale annuo ricompreso in un intervallo tra il 4,75% e il 5,25%. Per le stesse sarà chiesta l'ammissione alla quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente illustra brevemente il contenuto della deliberazione che più oltre integralmente si riporta, nonché della bozza del Regolamento destinato a disciplinare il prestito obbligazionario, documento che contiene, oltre a quanto sopra, la disciplina relativa agli obblighi assunti dall'emittente, allo status delle obbligazioni e all'organizzazione degli obbligazionisti. Detto documento è acquisito agli atti della riunione.

Il Presidente segnala, inoltre, che al fine di procedere, compatibilmente con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni previste, all'esecuzione dell'offerta nel corso del mese di aprile dell'anno 2014, tenendo conto degli adempimenti connessi

si richiesti dalla normativa vigente applicabile (che richiedono, in aggiunta alla predisposizione del Documento di Registrazione relativo all'Emittente, anche la redazione di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari offerti nonché della Nota di Sintesi, da sottoporre all'autorizzazione da parte delle competenti Autorità per il rilascio del nulla osta alla pubblicazione, le cui versioni preliminari sono poste a disposizione dei Consiglieri), è opportuno che il Consiglio dia attuazione alla proposta deliberazione secondo i termini di seguito indicati, consentendo così alla Società di dare immediato avvio alle procedure autorizzative ed amministrative previste.

Dopo aver richiamato le ragioni alla base dell'emissione del prestito obbligazionario, il Presidente prosegue evidenziando che il prestito obbligazionario è finalizzato al reperimento delle risorse necessarie per l'ulteriore sviluppo dell'attività di investimento in equity della Società. I proventi netti derivanti dall'offerta verranno destinati per sostenere gli investimenti e i progetti futuri del Gruppo tra cui il progetto «TIPO - TIP pre - IPO S.p.A.» nonché per altri investimenti, anche tramite club deal.

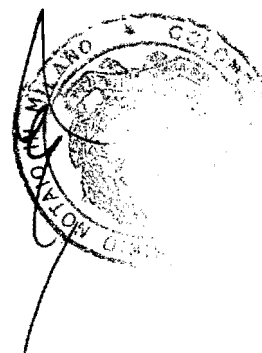
Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, rileva l'opportunità che il Consiglio di Amministrazione provveda, in questa sede, alla determinazione, tra l'altro, dell'ammontare massimo del prestito obbligazionario, della sua durata, nonché del valore nominale unitario delle obbligazioni, del prezzo massimo di emissione e dell'intervallo relativo all'importo della cedola delle obbligazioni, rinviando ad una successiva, seppur prossima, riunione del Consiglio di Amministrazione la definizione di tutti gli ulteriori termini, modalità e condizioni dell'emissione delle obbligazioni e, in generale, dell'operazione nel suo complesso. Tale ulteriore determinazione potrà riguardare, tra l'altro, il prezzo di emissione delle obbligazioni definitivo e l'importo della cedola delle obbligazioni definitivo ricompresi nel predetto intervallo.

Il Presidente ricorda, inoltre, che ai sensi dell'articolo 2412, comma 5, del codice civile, come di recente modificato dal D.L. n. 83/2012 convertito in legge con la Legge 7 agosto 2012, n. 134, le limitazioni all'emissioni di obbligazioni di cui ai commi 1 e 2 della predetta disposizione non si applicano, tra l'altro, alle emissioni di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati, elemento ricorrente con riferimento alle obbligazioni che verranno emesse dall'Emittente in relazione al prestito obbligazionario proposto.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi,

**preso atto**

della disciplina in materia di emissione di obbligazioni in relazione ad emissioni di obbligazioni destinate a quotazione nei mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di nego-



ziazione, di cui agli artt. 2410 e 2412 del codice civile;

**udita**

la relazione del Presidente;

**subordinatamente**

al rispetto di ogni adempimento e condizione previsti dalla normativa applicabile,

dopo ampia discussione,

**all'unanimità dei voti**

**delibera**

1) di autorizzare l'emissione, entro il termine del 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici) di un prestito obbligazionario non convertibile per un ammontare complessivo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni), della durata di 6 (anni) anni dalla data di emissione, rappresentato da massime n. 100.000 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1.000 ciascuna, da offrire ed emettere ad un prezzo di emissione, da determinare in dipendenza delle condizioni di mercato, e in ogni caso non superiore al 100% del valore nominale delle stesse, ad un tasso fisso nominale annuo ricompreso in un intervallo tra il 4,75% e il 5,25% e, conseguentemente, di promuovere un'offerta pubblica in sottoscrizione di obbligazioni, destinata al pubblico indistinto in Italia nonché ad investitori qualificati in Italia e ad investitori istituzionali all'estero da effettuarsi mediante la piattaforma MOT di Borsa Italiana.

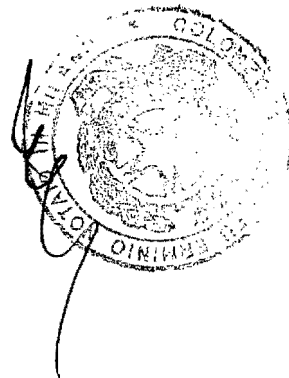
2) di stabilire in una successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti sopra indicati - tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Emittente e del gruppo facente capo alla stessa, delle condizioni del mercato in prossimità dell'avvio dell'offerta, delle eventuali indicazioni di prezzo pervenute da parte degli investitori istituzionali, nonché della prassi di mercato per operazioni similari - a titolo meramente indicativo e non esaustivo: (a) il prezzo di emissione definitivo e l'importo della cedola delle obbligazioni definitivo, ricompreso nei limiti e nell'intervallo di cui sopra; (b) ogni altro termine e condizione dell'emissione e dell'offerta delle obbligazioni, nonché l'invio della comunicazione e di ogni altro atto o documento finalizzati all'ottenimento da parte di Consob del nulla osta alla pubblicazione della documentazione richiesta dalla normativa legislativa e regolamentare applicabile.

3) di prendere atto della bozza del Regolamento, nella versione acquisita agli atti della riunione, che reca la disciplina del prestito obbligazionario, con espresso mandato al Presidente e all'Amministratore delegato in via tra loro disgiunta e fermi i limiti e le modalità di cui alle delibere assunte nei precedenti punti, per apportare a detto Regolamento tutti gli aggiornamenti e tutte le modifiche che si rendessero necessari od opportuni in sede di emissione, nonché per

integrare il testo con le condizioni definitive delle obbligazioni e del relativo prestito obbligazionario che saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione in una successiva seduta nonché per apportare allo stesso tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune anche a seguito di richieste da parte delle competenti Autorità ai fini del deposito presso Consob e presso Borsa Italiana S.p.A., il tutto dando sin d'ora per rato e valido l'operato degli stessi;

4) di approvare la richiesta di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni che saranno emesse dall'Emittente, nella versione acquisita agli atti della riunione e, per l'effetto, la presentazione a Borsa Italiana S.p.A. della domanda di ammissione alla quotazione, corredata dalla documentazione richiesta dalla normativa applicabile, ai fini della presentazione presso gli Uffici di Borsa Italiana S.p.A., nella versione acquisita agli atti della riunione, dando ampio mandato al Presidente ed all'Amministratore delegato, in via tra loro disgiunta, per apportare alla predetta richiesta di ammissione a quotazione tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune anche a seguito di richieste da parte delle competenti Autorità ai fini del deposito presso Borsa Italiana S.p.A., il tutto dando sin d'ora per rato e valido l'operato degli stessi; si dà atto del fatto che Equita SIM S.p.A. è stata identificata quale soggetto che svolgerà il ruolo (i) di responsabile del collocamento e Intermediario incaricato di esporre sul MOT le proposte di vendita durante il periodo di adesione, (ii) di *bookrunner* per l'offerta delle obbligazioni a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero e (iii) di operatore specialista in acquisto delle obbligazioni una volta ammesse alle negoziazioni e che il relativo incarico è in corso di formalizzazione;

5) di approvare la bozza della Comunicazione ai sensi dell'art. 94, comma 4, del D. Lgs. n. 58 del 1998, e degli artt. 4 e 5, comma 4-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e la bozza della Comunicazione ai sensi dell'art. 94, comma 4, e dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 58 del 1998, e degli artt. 4 e 5, comma 5 e 52 del Regolamento Consob n. 11971/1999, corredate dalla documentazione richiesta dalla normativa applicabile vigente, ai fini della presentazione presso gli Uffici di Consob, nelle versioni acquisite agli atti della riunione, dando ampio mandato al Presidente e all'Amministratore delegato in via tra loro disgiunta, per apportare alle predette Comunicazioni tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune anche a seguito di richieste da parte delle competenti Autorità ai fini del deposito presso Consob, il tutto dando sin d'ora per rato e valido l'operato degli stessi; si dà atto del fatto che Equita SIM S.p.A. è



stata identificato quale soggetto che svolgerà il ruolo di Responsabile del collocamento e di *bookrunner* per l'offerta a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero e che il relativo incarico è in corso di formalizzazione;

6) di approvare la bozza del Documento di Registrazione, la bozza della Nota Informativa sugli strumenti finanziari offerti e della bozza della Nota di Sintesi, predisposte in conformità agli schemi applicabili del Regolamento CE n. 809/2004, nelle versioni acquisite agli atti della riunione, dando ampio mandato al Presidente e all'Amministratore delegato in via tra loro disgiunta, per apportare ai predetti documenti tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune anche a seguito di richieste da parte delle competenti Autorità ai fini del deposito presso le medesime, il tutto dando sin d'ora per rato e valido l'operato degli stessi;

7) di riservare ad esso Consiglio di Amministrazione ogni attività ulteriore per l'emissione delle obbligazioni con tutti i poteri all'uopo necessari, compresi quelli di fissare termini, condizioni e modalità dell'emissione e offerta delle obbligazioni, di depositare e pubblicare ogni documento richiesto dalle vigenti disposizioni, sottoscrivere ogni atto, contratto o altro documento necessario e/o opportuno per il perfezionamento dell'operazione, delegando al Presidente e all'Amministratore delegato, in via tra loro disgiunta, ogni e qualsiasi attività non riservata dalla legge alla competenza dell'organo collegiale, compreso ogni più ampio potere per adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni conseguano le approvazioni di legge e per compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni ai sensi della normativa vigente ai fini dell'emissione delle obbligazioni, ivi inclusi la predisposizione e la presentazione di ogni dichiarazione, atto o documento richiesto dalle competenti Autorità nonché la gestione dei rapporti con gli Organi e le Autorità competenti e la richiesta e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e approvazioni necessarie per il buon esito dell'operazione;

8) di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore delegato in via tra loro disgiunta e fermi i limiti e le modalità di cui alle delibere assunte nei precedenti punti, con facoltà di subdelega, per dare attuazione alla deliberazione di cui sopra al punto 1), con ogni più ampia e opportuna facoltà al riguardo, comprese quelle di:

- determinare, nei limiti massimi deliberati, l'ammontare dell'emissione, stabilendo altresì, sempre nei limiti deliberati, i puntuali importi del prezzo di emissione e del saggio degli interessi;

- procedere al collocamento delle obbligazioni, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con in-

intermediari e agenti;

- procedere ad ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera, connesso all'emissione del prestito obbligazionario, al suo collocamento e alla sua quotazione, anche in termini di pubblicazione documentale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli adempimenti connessi alla definizione e pubblicazione della documentazione necessaria per la quotazione delle emittende obbligazioni);

- provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale nonché compiere le formalità necessarie affinché le presenti deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune e/o richieste dalle competenti Autorità anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese;

- compiere in genere tutto quanto necessario, utile od opportuno per il buon esito dell'iniziativa.

Essendosi esaurita la trattazione dell'argomento di cui al 1° punto dell'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 15.15 (quindici e minuti quindici), passa alla trattazione dei successivi argomenti all'ordine del giorno, per la cui verbalizzazione io notaio vengo esonerato, provvedendosi alla stessa in forma amministrativa.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente il quale lo approva e con me lo sottoscrive in segno di conferma, omessa la lettura dell'allegato per volontà del comparente medesimo.

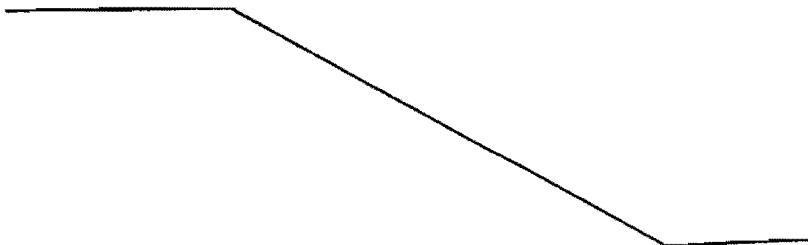
Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano su quattro fogli per tredici intere facciate e parte della quindicesima fin qui.

F.to Giovanni Tamburi

F.to ALFONSO COLOMBO, Notaio

\*\*\*\*

ALLEGATO "A" AL N. 158.682/27.082 DI REPERTORIO



Tamburi Investment Partners S.p.A.

Foglio presenze Consiglio del  
4 marzo 2014

Giovanni Tamburi

Alessandra Gritti

Claudio Berretti

Cesare d'Amico

Paolo d'Amico

Alberto Capponi

Giuseppe Ferrero

Manuela Mezzetti

Bruno Sollazzo

Giorgio Rocco

Enrico Cervellera

Silvia Chiavacci

Segretario: Dr. Emilio Fano

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*in conference*

*[Signature]*

*assente*

*si collega alle 15.10*

*assente*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



E' copia conforme all'originale nei miei atti.

Milano, li

**5 MAR. 2014**



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text, possibly 'ALFONSO'.